

ZITTER CARLO

N fu Pietro e di Pip Luigia nato il 5.2.1907 a Gorizia, ivi domiciliato, fabbro celibe comunista - alias Bensoncini Mario - Caselli-Commelli - Bersoncini Carlo -

D Verificato al CPC

Cenno biografico tratto dal CPC B5581
F39273

In Italia era assiduo lettore di giornali estremisti e frequentava compagnia di sovversivi.

Nel 1929 espatriò clandestinamente in Svizzera recandosi a Basilea e successivamente in Francia stabilendosi a Parigi, ove frequentava le organizzazioni antifasciste. Il 27.10.1930 venne arrestato, insieme a LARIO Plinio alias PLINIO Ilario, perché trovato in possesso di una bomba che volevano far esplodere alla Sede del Fascio di Parigi in occasione della commemorazione della marcia su Roma.

Per tale motivo fu condannato a 18 mesi di prigione e con decreto del 9.12.1931 fu espulso dalla Francia, dove però continuò a risiedere clandestinamente sotto il nome di Bensoncini Mario. Dalla Francia venne inviato in Russia e poi in Spagna per arruolarsi nelle milizie rosse.

Fu iscritto in Fabbrica di Frontiera e sul Bollettino delle Ricerche - Supplemento sovversivi schedine n.0659 del 22.4.'37 e

n.0240 dell'8.3.1940 quale fanatico comunista ritenuto molto pericoloso, per arresto.

In data 25.1.1937 con Dispaccio Telegramma n.2989 viene riferito che da Mosca è ripartito per la Spagna.

Il 31.3.1939 secondo notizie fiduciarie viene riferito che si trova ricoverato all'ospedale della Pietà a Parigi perché ferito reduce dalla Spagna rossa. Il 30.6.'39 secondo altre notizie fiduciarie, risulta che sarebbe stato avviato a Mosca con convoglio di feriti della guerra spagnola che il governo sovietico avrebbe acconsentito di accogliere.

Il 31.3.1939 dalla revisione postale risulta risiedere a Stalingrado (Russia) V.P. Staniza Gastilnica "Dom" n.501 appartamento n.11 e avrebbe assunto il nome di Bersoncini Carlo. Null'altro da segnalare.

Cfr. pratica OMS e documentazione del CPC collazionato.

VERIFICATO

30 NOV. 1981

Marchetti Giuseppe

[Signature]